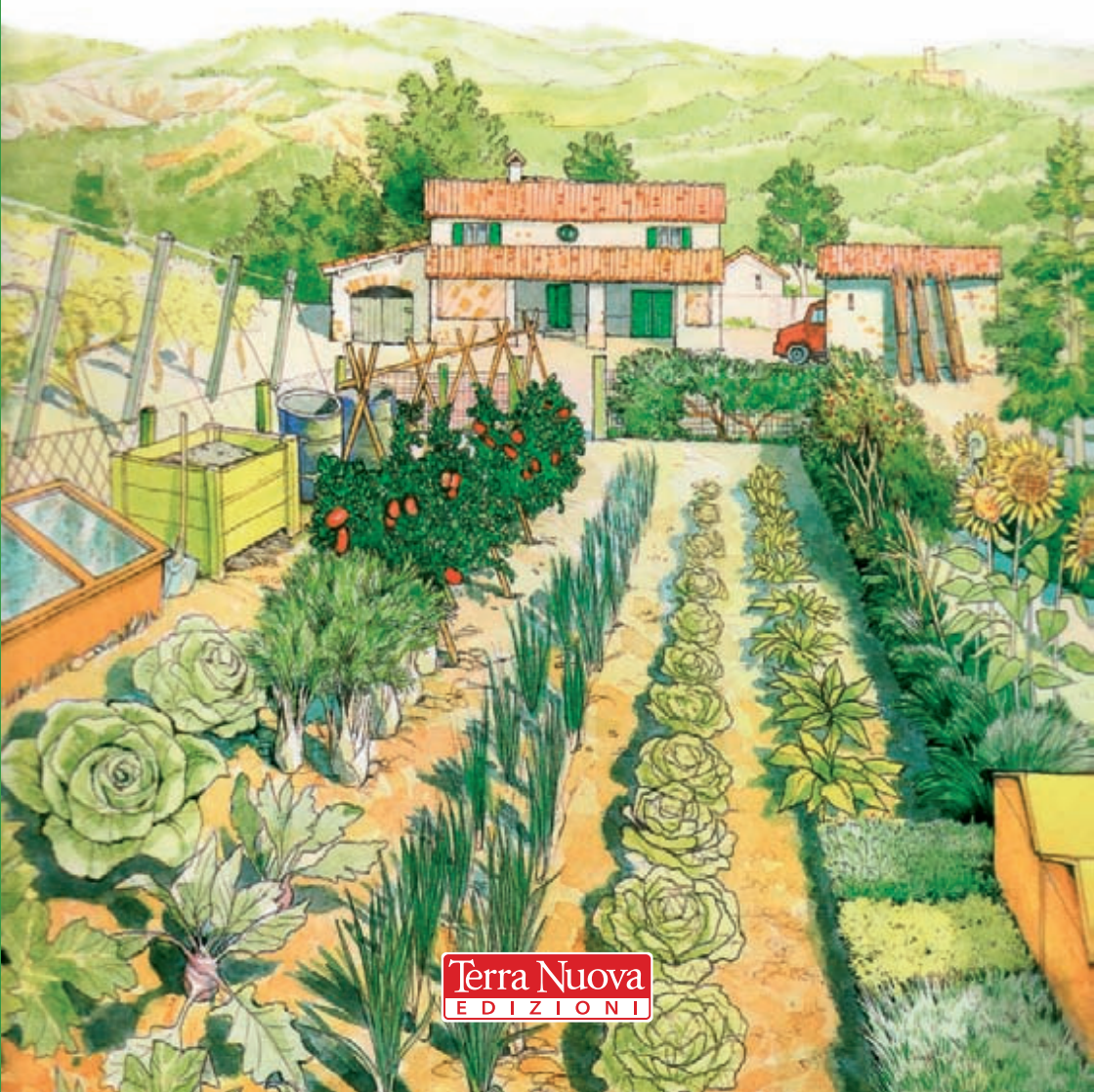


Enrico Accorsi e Francesco Beldì

Il mio orto biologico

Consigli pratici ed efficaci per coltivare l'orto con i suggerimenti del metodo biologico, dell'agricoltura sinergica e della permacultura evitando l'uso di pesticidi e concimi chimici.



Terra Nuova
EDIZIONI

Direzione editoriale: Mimmo Tringale

Autori: Enrico Accorsi e Francesco Beldì

Editing: Cristina Michieli

Impaginazione: Tommaso Vignoli

Progetto grafico: Tommaso Vignoli

Copertina: Andrea Calvetti

Illustrazione di copertina di Vittorio Belli
tratta dal calendario "MUSTIOLA" del 1993.

©2010, Editrice Aam Terra Nuova,
via Ponte di Mezzo, 1
50127 Firenze
tel 055 3215729 – fax 055 3215793
libri@aamterranuova.it - www.terranuovaedizioni.it

I edizione settembre 2010

Collana: Agricoltura naturale

ISBN 88-88819-61-7

Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte del libro può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il permesso dell'editore. Le informazioni contenute in questo libro hanno solo scopo informativo, pertanto l'editore non è responsabile dell'uso improprio e di eventuali danni morali o materiali che possano derivare dal loro utilizzo.

Stampa: Lineagrafica, Città di Castello (Pg)



Enrico Accorsi e Francesco Beldì

IL MIO ORTO BIOLOGICO

Consigli pratici ed efficaci per coltivare l'orto con i suggerimenti del metodo biologico, dell'agricoltura sinergica e della permacultura evitando l'uso di pesticidi e concimi chimici.

PREFAZIONE

CAPITOLO 1: PERCHÉ FARSÌ UN ORTO 7

Dove fare l'orto
La superiorità nutrizionale del biologico

CAPITOLO 2: IL PROGETTO DELL'ORTO 15

Le mappe dell'orto
Tracciare le aiuole
Come abbellire l'orto
Dimensionare aiuole e passaggi

CAPITOLO 3: ORGANIZZARE L'ORTO 21

Il diario di coltivazione
Stagionalità, e forzatura
Rotazioni e consociazioni
Scelta delle varietà
Riproduzione delle sementi
Raccolta

CAPITOLO 4: PREPARAZIONE E NUTRIZIONE DEL SUOLO 39

Il suolo: un organismo vivente
Le lavorazioni
Fertilizzazione e concimazione
I concimi: caratteristiche e criteri di scelta

CAPITOLO 5: LA SEMIA E I TRAPIANTI 59

Quale delle due operazioni?
Distanze fra le piante
Tempi di semina
Modalità di semina
Trapianti

CAPITOLO 6: L'IRRIGAZIONE 69

L'acqua, base della vita
L'acqua nel suolo
Quantità di acqua
Come e quando irrigare

CAPITOLO 7: IL CONTROLLO DELLE ERBE SPONTANEE 75

Il controllo manuale
La pacciamatura
I teli preseminati

CAPITOLO 8: LA PROTEZIONE DALLE AVVERSITÀ 85

La prevenzione
Le avversità
Prevenzione e cura dei danni da parassiti animali
Prevenzione e cura delle malattie fungine e batteriche
L'acquisto degli antiparassitari
Principali patogeni con relativi metodi di prevenzione e prodotti

CAPITOLO 9: L'ORTO SINERGICO 101

Le basi teoriche dell'agricoltura sinergica
Un orto sinergico sperimentale
L'orto sinergico in pratica

CAPITOLO 10: ELEMENTI DI PERMACULTURA NELL'ORTO 123

Elementi di permacultura nell'orto
Etica della permacultura
Pacciamatura a tappeto

CAPITOLO 11: SCHEDE ORTAGGI

135

Aglione	
Barbabietola da orto	
Basilico	
Bietola a coste	
Bietola da orto	
Carota	
Cavolfiore	
Cavolo broccolo	
Cavolo cappuccio	
Cavolo verza	
Cavolino di Bruxelles	140
Cavolo Nero	141
Cetriolo	142
Cime di Rapa	145
Cipolla	146
Crescione	149
Fagiolo e Fagiolino	150
Fava	153
Finocchio	155
Indivia Riccia e Scarola	156
Insalata da Taglio	158
Lattuga	159
Melanzana	161
Patata	163
Peperone	167
Pisello	169
Pomodoro	171
Porro	174
Prezzemolo	175
Radicchi o Cicorie	176
Rapa Bianca-Violetta	178
Ravanella	179
Rucola Coltivata	180
Sedano	181
Spinacio	183
Valerianella	184
Zucchini	185

INDIRIZZI UTILI

202



BIETOLA DA ORTO

Beta vulgaris var. cyclo - **Chenopodiacee**

Esigenze in Azoto: **MEDIO**

Esigenze in Fosforo: **BASSE**

Esigenze in Potassio: **MEDIE**

Resa mq: **3-4 KG**

ESIGENZE DI TEMPERATURA

È una pianta che sopporta temperature fino a -2° C e cresce con temperature superiori a 5-6° C. Quando la temperatura rimane sotto i 10° C per qualche settimana durante le prime fasi di sviluppo delle piante, bisogna proteggere le stesse con tessuto non tessuto per evitarne la fioritura (messa a seme).

SEMINA E TRAPIANTO

Le semine si possono eseguire da inizio marzo fino a tutto luglio: la piantina emerge dal suolo in 1-2 settimane. Normalmente si semina a fila continua in file distanziate circa 20-25 cm, ma la misura è da decidere in funzione alla larghezza dell'attrezzo utilizzato per il controllo delle erbe spontanee. Lungo la fila le piante vanno distanziate di 10-20 cm.

La bietola da orto può anche a essere trapiantata nel medesimo periodo della semina, mantenendo la stessa distanza tra le file e sulla fila.

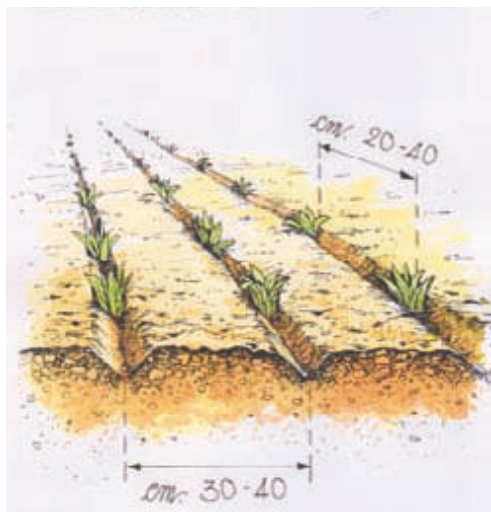
FERTILIZZAZIONE

È un medio consumatore di azoto. In terreni fertili è preferibile non eccedere nella concimazione azotata per limitare l'accumulo di nitrati nelle foglie.

IRRIGAZIONE

Le irrigazioni devono essere frequenti (ogni 3-4 giorni) e costanti, facendo attenzione a non eccedere con l'acqua (a volte l'appas-

simento è causato da eccessi di acqua nel suolo). Il suolo deve risultare umido, ma non impregnato d'acqua.



PRINCIPALI AVVERSITÀ

- **Cercospora o vaiolatura:** è una malattia fungina che causa macchie rotonde prima marroni e poi nere sulle foglie, favorita da alte temperature e umidità elevata.

In queste condizioni si può combattere il fungo utilizzando prodotti rameici, da distribuire tempestivamente subito dopo le piogge.

Le foglie colpite possono essere consumate in caso di lievi danni, mentre, in presenza di un forte attacco, in alternativa ai trattamenti, si esegue uno sfalcio e si attende il nuovo ricaccio.

- **Altica o pulce di terra:** è un piccolo insetto nero lucente, che salta via quando si avvicina la mano alla foglia; il danno consiste in piccoli fori rotondi nelle foglie. È attivo durante le ore più calde della giornata, mentre quando è freddo o piove rimane nascosto fra la vegetazione. È pericoloso soprattutto nelle prime fasi di sviluppo della pianta perché può provocare la morte o la stentata crescita della pianta stessa. I danni si manifestano soprattutto nei periodi estivi per cui ritardare la messa a dimora di alcune settimane può diminuire l'incidenza del danno. In caso di necessità si possono prevedere interventi con piretro da eseguire nelle prime ore della giornata quando gli insetti sono ancora poco mobili.

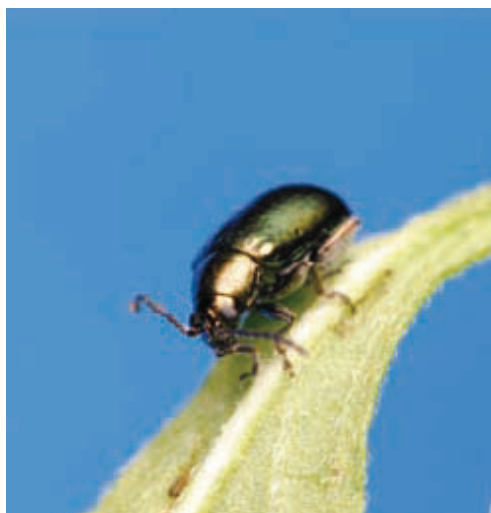
PRODUZIONE E RACCOLTA

La produzione di un mq è pari a circa 3-4 kg di foglie.

La raccolta inizia circa 2 mesi dopo la semina (40 giorni dopo il trapianto) e prosegue per altri 2 mesi permettendo complessivamente 3-5 tagli. Il taglio si esegue recidendo le foglie a qualche cm dal suolo, quando queste sono lunghe circa 15-30 cm.

È consigliabile raccogliere nelle prime ore della giornata (meglio) o nel tardo pomeriggio, evitando le ore più calde.

Per diminuire l'appassimento e prolungare la turgidità delle foglie è consigliabile immergere il prodotto appena raccolto in un secchio d'acqua a temperatura ambiente e tenere le foglie inumidite al riparo dal sole, dal vento, possibilmente al fresco. Anche l'utilizzo di un sacco di iuta o di un panno bagnato per coprire il raccolto svolge efficacemente questa funzione.





Enrico Accorsi, laureato in scienze agrarie, incontra l'agricoltura biologica nel 1981, qualche anno più tardi partecipa alla stesura delle prime norme italiane relative al metodo di produzione biologico. Specializzato in assistenza tecnica, sperimentazione e divulgazione, oggi si occupa di suoli e fertilizzanti, tecniche di difesa delle piante a basso impatto ambientale e di economia solidale. È autore di numerosi articoli pubblicati su riviste specializzate.

Francesco Beldi, laureato in scienze agrarie nel 1991, si occupa di agricoltura biologica da oltre un decennio. I suoi principali campi d'interesse sono formazione, divulgazione, politica agraria, sperimentazione e promozione dei circuiti di filiera corta dei prodotti biologici. Dal 2001 gestisce una piccola azienda orticola, fra le prime in Italia a proporre consegne a domicilio di cassette di ortaggi in abbonamento.

www.terranuovaedizioni.it

Un manuale pratico dedicato a tutti coloro che desiderano coltivare ortaggi senza ricorrere a concimi e pesticidi di sintesi. Primo nel suo genere in Italia, *Il mio orto biologico* va oltre le soluzioni a basso impatto ambientale praticate dall'agricoltura biologica, riunendo nello stesso volume anche i suggerimenti e i consigli offerti dalla permacultura e dall'agricoltura sinergica.

Frutto dell'esperienza degli autori in oltre vent'anni di lavoro, il libro spiega con grande chiarezza e il supporto di oltre centocinquanta tra foto e disegni a colori, come effettuare tutte le operazioni nell'orto, dalla preparazione del terreno, alla semina fino alla raccolta grazie.

La seconda parte del testo è occupata da oltre quaranta schede di coltivazione dei principali ortaggi, con indicati modalità e tempi di semina, operazioni colturali, metodi di lotta naturali contro le principali avversità, consociazioni e tutto quello che può servire per una crescita sana ed equilibrata degli ortaggi.

Un vero e proprio prontuario per l'orticoltore, semplice da usare per chi è alle prime armi, ma utile anche ai professionisti del settore e a chiunque insegna l'arte di coltivare e di produrre alimenti buoni e sani. Come dice Chesterton «La vera contentezza è una cosa attiva, come l'agricoltura. È la capacità di tirar fuori da una situazione tutto quello che contiene».

Una sola raccomandazione: non riponete questo libro su uno scaffale, ma piuttosto portatelo nell'orto e «sporcatelo di terra»!

ISBN 88-88819-61-7



9 788888 819617

€ 18,00